



Berna, 30 giugno 2010

Informazione

Decisione d'imposizione elettronica (IMe): ora anche all'importazione

1 IMe anche all'importazione

Nel sistema di sdoganamento e-dec Esportazione il partner della dogana riceve la decisione d'imposizione solamente in formato elettronico (IMe Esportazione).

Un gruppo specializzato, costituito da rappresentanti dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), delle associazioni economiche e delle ditte di spedizione nonché dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD), ha elaborato il progetto di applicazione dell'IMe nel sistema e-dec Importazione. Esso ha deciso che, a medio termine, per tutte le dichiarazioni doganali trasmesse mediante e-dec Importazione verrà rilasciata solamente una IMe. Ciò significa che in futuro la decisione d'imposizione in formato cartaceo sarà soppressa.

2 Vantaggi dell'IMe Importazione

- Tutti i dati della decisione d'imposizione possono essere ripresi nel sistema informatico del partner della dogana e riutilizzati per le operazioni commerciali future.
- Si tratta di un documento moderno e sicuro, che soddisfa interamente le esigenze poste dal nuovo diritto concernente l'IVA per quanto riguarda i dati elettronici.
- In molti casi, essa può essere ritirata immediatamente dopo la liberazione della dichiarazione doganale (vedi punto 4.4).
- L'onerosa cernita manuale dei documenti cartacei viene soppressa.

3 Scenari dell'introduzione dell'IMe Importazione

L'introduzione dell'IMe Importazione avverrà in modo graduale. In tal modo si tiene conto, da un lato, del tempo necessario agli importatori per adeguarsi in vista dell'introduzione del nuovo sistema e, dall'altro, dell'importante lavoro di registrazione da parte dell'AFD per consentire ai clienti di ritirare l'IMe Importazione.

Durante il periodo di introduzione graduale, l'allestimento delle decisioni d'imposizione avverrà come illustrato di seguito.

- I clienti registrati in e-dec Importazione possono ritirare le decisioni d'imposizione per via elettronica a partire da luglio 2010.

Per informazioni sulla registrazione, vedi punti 4.2 e 5.

- I clienti non ancora registrati, **continuano** a ricevere le decisioni d'imposizione per posta in formato cartaceo.

In altri termini: gli importatori che non dispongono di un conto PCD riceveranno l'IMe Importazione solo quando il proprio spedizioniere sarà in grado di elaborare tali documenti.

Scadenzario:

- **da luglio 2010**: possibilità di registrarsi (vedi punto 5);
- **da gennaio 2011**: tutte le dichiarazioni doganali sono munite di un codice d'acce sso che consente di ritirare le IMe Importazione (vedi punto 4.5);
- **da gennaio 2011**: possibilità di ritirare immediatamente le IMe Importazione relativ e a dichiarazioni doganali selezionate "libero/senza" (vedi punto 4.4);
- **primavera 2011**: probabile decisione in merito al moment o della soppressione delle decisioni d'imposizione in formato cartaceo inviate per posta.

4 Funzionamento delle IMe Importazione

4.1 Cosa cambia con l'IMe Importazione?

Anziché stampare la decisione d'imposizione e inviarla per posta al titolare del conto PCD¹, l'AFD allestisce la decisione d'imposizione sotto forma di un file munito di firma digitale e lo mette a disposizione affinché venga ritirato.

4.2 Cosa bisogna fare per ricevere un'IMe Importazione?

Coloro che intendono ritirare le IMe Importazione tramite "services" e web (vedi punto 4.5) devono registrarsi presso l'AFD. Si tratta in particolare delle persone che allestiscono le dichiarazioni doganali (spedizionieri e altri dichiaranti professionali) e dei titolari di conti PCD, che finora ricevevano le decisioni d'imposizione per posta (vedi punti 4.3 e 5).

La registrazione consente la comunicazione tra il partner della dogana e l'AFD.

Dopo la registrazione il partner della dogana riceve un numero specifico (numero di spedizioniere² ed eventualmente un TIN [trader identification number]) nonché un certificato. Grazie a quest'ultimo egli può identificarsi nei confronti dell'AFD.

¹ Persona che paga l'importo dell'obbligazione doganale tramite la procedura accentrata di conteggio dell'AFD, il cosiddetto conto PCD.

² Termine tecnico.

Se il partner della dogana dispone già del numero di spedizioniere e del certificato, deve unicamente richiedere l'attribuzione del conto PCD al numero di spedizioniere, mediante l'apposito modulo in Internet (<http://www.ezv.admin.ch/zollanmeldung/05042/05047/05067/05081/index.html?lang=it>), per poter ricevere le IMe Importazione.

Dopo la registrazione, alle persone interessate viene concesso il diritto di ritirare le IMe Importazione (vedi punto 4.3). Il ritiro è possibile in modo automatico (attraverso i cosiddetti "services") oppure manuale (attraverso il web). Le due opzioni di ritiro offrono vantaggi diversi a seconda delle esigenze dei clienti (vedi punto 4.5).

Coloro che fanno allestire le dichiarazioni doganali da terzi e non dispongono di un conto PCD proprio ricevono dal dichiarante l'IMe Importazione per via elettronica o su supporto di dati, oppure ricevono un codice d'accesso (da gennaio 2011) che consente loro di ritirare personalmente l'IMe Importazione in Internet (vedi punto 4.5). In altri termini: gli importatori che non dispongono di un conto PCD riceveranno l'IMe Importazione solo quando il proprio spedizioniere sarà in grado di elaborare tali documenti.

4.3 Chi può ritirare l'IMe Importazione?

Il diritto di ritirare le IMe Importazione è concesso ai titolari di conti PCD:

- decisione d'imposizione elettronica per il dazio (IMDe): alla persona il cui conto PCD è stato indicato per il pagamento dei tributi doganali;
- decisione d'imposizione elettronica per l'IVA (IMIe): alla persona il cui conto PCD è stato indicato per il pagamento dell'IVA.

Se una terza persona (p. es. spedizioniere) allestisce la dichiarazione doganale, essa può ritirare sia l'IMDe sia l'IMIe. Anche la persona in possesso del relativo codice d'accesso (vedi punto 4.5) può ritirare l'IMe Importazione.

I debitori doganali che pagano in contanti ricevono, immediatamente dopo il versamento dei tributi, la stampa di una decisione d'imposizione quale quietanza.

Link allo [schema relativo alla procedura di ritiro](#).

4.4 Quando può essere ritirata l'IMe Importazione?

Vale il principio del "fai da te", ovvero le persone autorizzate devono ritirare le IMe Importazione. Esse decidono quando ritirare i documenti. Il ritiro delle IMe Importazione è possibile al più presto a partire dalle date illustrate di seguito.

A partire da luglio 2010

Le dichiarazioni doganali selezionate "libero/senza"³ sono liberate automaticamente nel sistema informatico dell'AFD dopo 24 ore. L'IMe Importazione può essere ritirata il giorno seguente.

Le altre dichiarazioni doganali (risultato della selezione "bloccato" o "libero/con") sono liberate nel sistema informatico dell'AFD solo dopo il controllo doganale. L'IMe Importazione può essere ritirata il giorno seguente.

³ Vedi art. 17 cpv. 4 dell'ordinanza dell'AFD del 4 aprile 2007 sulle dogane (OD-AFD; RS 631.03).

A partire da gennaio 2011

Le dichiarazioni doganali selezionate “libero/senza” sono liberate immediatamente nel sistema informatico dell’AFD. L’IMe Importazione può essere ritirata subito dopo la liberazione.

Le altre dichiarazioni doganali (risultato della selezione “bloccato” o “libero/con”) sono liberate nel sistema informatico dell’AFD solo dopo il controllo doganale. L’IMe Importazione può essere ritirata dopo questo controllo.

4.5 Come può essere ritirata l’IMe Importazione?

Vi sono diverse possibilità.

- “Services” (web service e mail service)

Questa opzione è adatta a ditte con un gran numero di IMe Importazione. Il partner della dogana può programmare il proprio sistema in modo tale che esso ritiri le IMe Importazione automaticamente e sulla base di criteri interni alla ditta (per es. momento, stato ecc.).

- Web (ritiro tramite browser di Internet)

Questa opzione è adatta a ditte che non dispongono di un proprio sistema (service) per il ritiro delle decisioni d’imposizione. Esse possono ritirare le IMe Importazione attraverso l’interfaccia web GUI⁴ dell’AFD.

- Codice d’accesso

Ogni dichiarazione doganale è munita di un codice d’accesso che consente di ritirare le IMe Importazione tramite Internet. Questo codice permette di ritirare solo una IMe Importazione. Esso non presuppone la previa registrazione presso l’AFD.

Questa opzione sarà a disposizione solo a partire da gennaio 2011.

Le opzioni “services” e web consentono di ritirare le singole IMe Importazione o di consultare una lista sulla base dei seguenti parametri:

- stato (letta/non letta);
- tipo di documento (IMDe, IMIe, giustificativo di restituzione elettronico del dazio, giustificativo di restituzione elettronico dell’IVA, IMe Esportazione);
- data (dal...al...; il periodo di selezione della data è limitato a 10 giorni; la data “al” può anche essere situata nel passato).

⁴ Il web GUI (GUI = “Graphical User Interface”) è un’interfaccia grafica per gli utenti che serve per ritirare le IMe Importazione, alla quale si accede tramite browser di Internet.

La seguente tabella fornisce una panoramica delle opzioni di ritiro e delle relative condizioni:

Opzioni	Services	Web	Codice d'accesso
• Per chi è adatta	Ditte con molte IMe Importazione	Ditte con poche IMe Importazione	Ditte con singole IMe Importazione
• Registrazione necessaria	Sì	Sì	No
• Possibilità di creare automatismi	Sì	No	No
• Formati disponibili	XML	XML + PDF	XML + PDF
• Protocollo di verifica della firma ⁵	Deve essere allestito da colui che ritira le IMe	Fornito	Fornito
• Lista delle IMe Importazione disponibili	Sì	Sì	No

Informazioni dettagliate sul ritiro delle IMe Importazione sono disponibili in Internet (<http://www.ezv.admin.ch/zollanmeldung/05042/05047/05067/05081/index.html?lang=it>).

- A cosa serve la registrazione?

Vedi punti 4.2 e 5.

- Cosa sono gli automatismi?

Alle ditte che ricevono molte IMe Importazione e intendono ritirarle personalmente, si consiglia di ricorrere all'opzione "services" (web service e mail service). In questo modo possono programmare il proprio sistema in modo tale che esso ritiri le IMe Importazione automaticamente.

La descrizione dei "services" è disponibile in Internet

(<http://www.ezv.admin.ch/zollanmeldung/05042/05047/05055/05059/index.html?lang=it>).

4.6 Quante volte può essere ritirata un'IMe Importazione?

Un'IMe Importazione può essere ritirata più volte da tutte le persone autorizzate (spedizioniere e titolare del conto PCD, dichiarante professionale e importatore).

4.7 Quanto tempo si ha a disposizione per il ritiro dell'IMe Importazione?

L'AFD consente il ritiro dell'IMe Importazione durante 11 anni.

⁵ La verifica della firma e l'allestimento del relativo protocollo devono sempre essere eseguiti in caso di trattamento automatico. Negli altri casi, solo se necessario.

4.8 Ai sensi del diritto doganale, quando è considerata notificata l'IMe Importazione?

La decisione d'imposizione può essere impugnata mediante ricorso. Il termine di ricorso inizia a contare dall'allestimento della decisione.

Per principio, l'IMe importazione è allestita, e di conseguenza considerata notificata, il giorno seguente la liberazione della dichiarazione doganale. Se essa viene ritirata subito dopo la liberazione (possibile a partire da gennaio 2011), essa è considerata notificata al momento del ritiro.

4.9 Come è strutturata l'IMe Importazione?

L'IMe Importazione vera e propria è un file XML⁶ contenuto in un cosiddetto messaggio SOAP ("Simple Object Access Protocol"), paragonabile a una busta elettronica che comprende, oltre all'IMe Importazione, anche la firma e il certificato.

5 Registrazione possibile da subito

Le ditte interessate possono registrarsi da subito.

Registrazione per ritirare le IMe Importazione, per i partner della dogana non ancora registrati: (<http://www.ezv.admin.ch/zollanmeldung/05042/05047/05067/05081/index.html?lang=it/> formulari).

I partner della dogana che ritirano già le IMe Esportazione devono registrarsi anche per ritirare le IMe Importazione (non vi è una registrazione automatica):

(<http://www.ezv.admin.ch/zollanmeldung/05042/05047/05067/05081/index.html?lang=it/> formulari).

È possibile che vi siano tempi di attesa più o meno lunghi per la registrazione.

I dichiaranti professionali e gli importatori titolari di conti PCD devono registrarsi presso l'AFD al più tardi al momento in cui le decisioni d'imposizione non saranno più inviate per posta (versione cartacea). Tuttavia, tale data non è ancora stata fissata (vedi punto 3).

6 Bordereau (distinta) dei tributi

I titolari di conti PCD che non sono registrati per ritirare le IMe Importazione continuano a ricevere la distinta dei tributi per posta. Essi possono tuttavia riceverla anche per e-mail, sotto forma di file XML.

I titolari di conti PCD che sono registrati per ritirare le IMe Importazione possono ritirare la distinta dei tributi tramite "services" o web. In questo caso la distinta non viene più inviata per e-mail.

Si sta inoltre esaminando la necessità della distinta dei tributi in relazione con l'introduzione della fatturazione elettronica. Una rinuncia alla distinta comporta una fattura più dettagliata (numeri delle decisioni d'imposizione anziché numero della distinta dei tributi) e, nella maggior parte dei casi, composta da più pagine. Tale rinuncia risulterà utile, per il mittente e il destinatario della fattura, solo con l'introduzione della fatturazione elettronica.

⁶ Formato elettronico dei dati nel sistema informatico.

7 Conservazione dei dati elettronici

7.1 Importatori registrati come contribuenti

I criteri per la forza probatoria dei dati elettronici sono definiti in modo dettagliato in un'apposita ordinanza⁷.

Le IMe Importazione devono essere archiviate elettronicamente, in particolare se servono come prova, nei confronti dell'AFC, della fattispecie per lo sgravio fiscale. La loro autenticità e integrità deve essere verificabile fino all'inizio della prescrizione. Con la stampa del documento, tali caratteristiche vanno perse. Per questo motivo l'archiviazione di documenti stampati o microscopio non è ammessa. È possibile verificare la firma sul sito dell'AFD (<http://www.ezv.admin.ch/zollanmeldung/05042/05047/05067/05081/index.html?lang=it>

(Verifica della firma).

Per garantire la verificabilità delle IMe Importazione in occasione di controlli esterni, è necessario rispettare il principio della tracciabilità, il quale deve garantire la possibilità di seguire le operazioni commerciali a partire dal documento all'origine dell'operazione, attraverso la contabilità fino al rendiconto dell'imposta sul valore aggiunto e viceversa. Questa tracciabilità - eseguita anche a campione - deve essere assicurata in modo tempestivo e in ogni momento. È irrilevante quali mezzi ausiliari tecnici sono stati utilizzati per la tenuta dei libri contabili e l'archiviazione.

Ulteriori informazioni sulla tracciabilità delle IMe Importazione sono disponibili sul sito dell'AFC (<http://www.estv.admin.ch/mwst/themen/00154/00589/index.html?lang=it> / temi).

7.2 Altri importatori

Le decisioni d'imposizione cartacee ed elettroniche servono come prova dell'imposizione doganale corretta delle merci in questione. La data delle decisioni è determinante per il calcolo dei termini di ricorso e di prescrizione. Dal punto di vista doganale, la decisione d'imposizione può essere conservata sia sotto forma elettronica sia cartacea. Le condizioni relative alla conservazione sono fissate negli articoli 94 e seguenti dell'ordinanza sulle dogane⁸. Ciò nonostante, sono eventualmente applicabili le disposizioni relative alla tenuta dei libri contabili.

⁷ Ordinanza del DFF dell'11 dicembre 2009 concernente dati ed informazioni elettronici (OeDI; [RS 641.201.511](#)).

⁸ Ordinanza del 1° novembre 2006 sulle dogane (OD; [RS 631.01](#)).